



**LINEE GUIDA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ
PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI
(26 aprile 2023)**

Con le presenti Linee guida, che aggiornano le precedenti versioni, il Presidio della Qualità (PQ) intende fornire al personale docente e ai Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) indicazioni utili per la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei contenuti e della presentazione dell'offerta formativa.

Ciascun insegnamento concorre alla realizzazione del progetto formativo del CdS in cui è inserito. È perciò importante che i Presidenti prevedano almeno un momento di discussione collegiale all'interno del Consiglio di Corso per l'organizzazione e il coordinamento dei programmi di insegnamento e che ciascuna scheda sia coerente con quanto dichiarato nelle sezioni della SUA-CdS che descrivono il progetto formativo, in particolare nei quadri A4.b.2 e B1. ANVUR può verificare il grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CdS.

I docenti nel compilare le schede degli insegnamenti (una per ciascun insegnamento conferito) dovranno pertanto tenere presenti le informazioni sugli obiettivi formativi e sui metodi didattici inserite nella SUA-CdS per gli insegnamenti di cui sono titolari (quadri A4.b.2 e B1). I docenti dovranno compilare le schede **entro il 27 maggio 2023**.

I Presidenti, avvalendosi dell'aiuto dei Gruppi di Gestione AQ, verificheranno la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti e la congruenza tra le informazioni contenute nelle schede e le dichiarazioni della SUA-CdS **entro il 16 giugno 2023. Al Presidente coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ spetta anche di verificare che non siano previsti carichi didattici eccessivi**. Qualora la scheda non sia rispondente alla SUA-CdS ovvero alle presenti Linee guida, i Presidenti inviteranno i singoli docenti a riformulare la scheda dell'insegnamento.

Entro il 23 giugno 2023 i docenti avranno effettuato le modifiche richieste e verranno pubblicate le schede; ci sarà una contestuale verifica da parte del Servizio programmazione ed erogazione offerta formativa. Il Presidio della Qualità effettuerà infine una ulteriore verifica a campione sulle schede pubblicate.



In sintesi il PQ propone le seguenti scadenze:

- **aprile 2023:** deliberazione offerta formativa da parte dei Dipartimenti.
- **15 maggio 2023:** apertura della compilazione attraverso il modulo dell'insegnamento (chiusura il 27 maggio);
- **29 maggio 2023:** apertura della verifica della corretta compilazione da parte dei Presidenti coadiuvati dai Gruppi di Gestione AQ (chiusura il 16 giugno);
- **23 giugno 2023: chiusura definitiva da parte dei docenti una volta apportate le correzioni o integrazioni richieste;** contestuale verifica da parte del Servizio programmazione ed erogazione offerta formativa.

Di seguito sono riportate le **indicazioni operative** utili per la corretta compilazione e la conseguente verifica; **tutti i docenti sono tenuti a redigere le schede degli insegnamenti usando il font TAHOMA (font ad alta leggibilità)**. Tra parentesi quadre i testi precompilati.

1. PREREQUISITI

[Comprensione della lingua italiana orale e scritta al livello B2 del QCER. Se necessario, e in particolare se segnalato nei colloqui in ingresso, gli studenti devono avvalersi del servizio di tutorato linguistico alla pari offerto dall'Ateneo].

Elencare le conoscenze e le competenze che lo studente deve possedere per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi.

Elencare gli eventuali esami propedeutici al corso che è indispensabile/importante/utile aver sostenuto in precedenza.

Se ritenuto utile, indicare percorsi consigliati per il recupero di eventuali lacune, anche con riferimento a materiali predisposti sulle piattaforme digitali per la didattica di Ateneo.

2. OBIETTIVI FORMATIVI - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Descrivere i risultati di apprendimento attesi (max 2.000 battute), ovvero ciò che uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento. I risultati vanno definiti facendo riferimento a conoscenza e comprensione (descrittore di Dublino 1)¹ e all'applicazione della conoscenza e della

¹ I cosiddetti descrittori di Dublino cercano di tipizzare i risultati conseguiti in termini di apprendimento dagli studenti che ottengono un titolo al termine di un ciclo di studio. I primi due descrittori (1. Conoscenza e comprensione e 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione) si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari; gli altri tre (3. Autonomia di giudizio, 4. Abilità comunicative, 5. Capacità di apprendimento) fanno riferimento a competenze trasversali non correlate a singole discipline.



comprensione (descrittore di Dublino 2): le conoscenze sono il risultato dell'assimilazione di informazioni, le abilità indicano la capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi o per lo svolgimento di compiti. I risultati di apprendimento devono essere misurabili (ad es., se si intende formare un progettista di ponti, va chiarito quale specifica tipologia di ponte il progettista deve saper progettare). È possibile fare anche riferimento agli altri descrittori di Dublino, ovvero a autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

N.B.: Gli obiettivi formativi del singolo insegnamento devono essere congruenti con quelli specifici del Corso di Studi, con quelli dell'area di apprendimento in cui l'insegnamento si inserisce, e con quelli specifici dell'insegnamento così come descritti nella SUA-CdS, rispettivamente nei quadri A4.a, A4.b.1 (corsi di nuova istituzione o con modifiche all'ordinamento), A4.b.2, B1.

3. CONTENUTO DEL CORSO

Descrivere in modo dettagliato gli argomenti oggetto del corso.

4. METODI DIDATTICI

[Verranno utilizzate le piattaforme digitali LOL e Teams, che potranno venire adoperate anche per modalità di didattica a distanza secondo le indicazioni elaborate dai CdS].

[Agli studenti che abbiano depositato in Segreteria certificazioni di disabilità o DSA si consiglia di contattare all'inizio del corso il/la docente, anche attraverso la Commissione per le differenze e l'inclusione (<https://www.unistrapg.it/it/vivere-il-campus/servizi/servizi-per-studenti-con-dsa-e-disabilita; differenze-inclusione@unistrapg.it>) per concordare misure compensative e/o dispensative di adattamento della didattica].

Descrivere in modo dettagliato l'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio lezioni frontali, esercitazioni, lezioni seminariali, ecc.), distinguendo fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti. In particolare, per gli studenti non frequentanti è opportuno fare riferimento a materiali appositamente predisposti sulle piattaforme digitali per la didattica di Ateneo. **I metodi didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi descritti nella sezione "obiettivi formativi" e con quanto indicato nella SUA-CdS, quadro B1.**

5. METODI DI ACCERTAMENTO

[Per gli studenti con certificazioni di disabilità o DSA le modalità d'esame saranno concordate in relazione alle specifiche esigenze, sentito il parere della Commissione per le differenze e l'inclusione].

È necessario fornire informazioni dettagliate sulle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento e descrivere accuratamente quali sono i risultati che verranno verificati, evitando indicazioni troppo generiche (ad es. si raccomanda di non limitarsi all'indicazione "esame orale"). **I metodi di accertamento devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi, descritti nella sezione "obiettivi formativi".**



Università
per Stranieri
di Perugia

6. TESTI DI ESAME

È necessario distinguere fra studenti frequentanti e non frequentanti e **commisurare il programma alla quantità di ore da dedicare allo studio individuale previste dal numero di CFU dell'insegnamento.**

Materiali didattici utili possono essere pubblicati direttamente da ciascun docente sulle piattaforme digitali per la didattica di Ateneo, accessibile a tutti gli studenti e strumento indispensabile di interazione docente/studente.

7. TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Si suggerisce di suddividere le indicazioni bibliografiche per argomenti. È possibile prevedere informazioni specifiche per i non frequentanti. Privilegiare i riferimenti alla piattaforma digitale per la didattica di Ateneo o ad altri link, specificando il link dove si rendono o si renderanno disponibili i materiali didattici (dispense e/o testi).

8. ALTRE INFORMAZIONI

Indicare indirizzo e-mail e modalità ricevimento ed eventualmente fornire informazioni specifiche su modalità della frequenza. È possibile contestualizzare la disciplina all'interno del percorso curricolare.
